

San Bonifacio 09/09/2018

Spett.le
Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
via Cristoforo Colombo 44
00147 Roma

Alla Cortese Attenzione del Ministro **Costa Dott. Sergio**

Oggetto:

Progetto definitivo della linea ferroviaria AV/AC Verona - Padova - 1° lotto funzionale Verona Porta Vescovo - Bivio Vicenza
C.U.P. J41E9100000009

Onorevole Ministro,

Noi abbiamo incrociato il problema dei PFAS partendo dallo studio del progetto definitivo della linea AV/AC Verona-Vicenza e volevamo richiamare la Sua attenzione su un aspetto particolare che ha una grande valenza ambientale.

E' un Progetto definitivo la cui delibera di approvazione del CIPE è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 165 del 18/07/2018.

Manca ancora la firma sull'Atto aggiuntivo (Contratto vero e proprio tra Rete Ferroviaria Italiana ed il General Contractor IRICAV2) per cui è ancora possibile intervenire.

La linea ferroviaria AV/AC in oggetto attraverserà le zone rossa ed arancione interessate dall'inquinamento da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) e, nonostante una precisa osservazione in merito (allegando la pubblicazione di ARPA Veneto e la pubblicazione dell'ISPRA) nel testo pubblicato in Gazzetta Ufficiale non viene data nessuna prescrizione precisa in merito.

Sulle problematiche che nasceranno basta solo ricordare che verranno piantati nel terreno pali di fondazione di lunghezza pari a 48/50 mt. che metteranno in comunicazione tutte le falde fino a quella profondità compreso gli inquinanti; inoltre queste perforazioni potrebbero incrociare anche falde ad oggi non ancora compromesse ed inquinare.

Inoltre questa tipologia di cantieri ha necessità di un enorme fabbisogno idrico giornaliero con tutto quello che ne consegue in termini di trattamento delle acque prima della reimmissione nel terreno.

In sede di osservazioni per la VIA era stata richiesta una VIS (Valutazione Impatto Sanitario) ed una VIAS (Valutazione Integrata di Impatto Ambientale e Sanitario) che non erano comunque obbligatorie ma ci sembrava doveroso ed opportuno che la Commissione chiedesse al General Contractor di predisporre vista la rilevanza assunta negli ultimi tempi dal problema PFAS ed anche tenendo presente il principio di precauzione dell'art. 191 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, il cui scopo è garantire un alto livello di protezione dell'ambiente grazie a delle prese di posizione preventive in caso di rischio.

Poi scopriamo che il Proponente ha utilizzato i dati contenuti nella pubblicazione di ARPA Veneto per predisporre le carte idrogeologiche di progetto!!

Senza trarne le dovute considerazioni!!

Infatti nel parere della Commissione VIAS è scritto che "...Per quanto riguarda la morfologia della superficie piezometrica e la direzione del flusso idrico sotterraneo, che rappresenta un importante elemento per definire la potenziale interferenza tra opera e falda idrica, il Proponente considera i dati relativi al progetto "Stato dell'inquinamento da sostanze perfluoroalchiliche in provincia di Vicenza" (2013) utilizzati per la predisposizione delle carte idrogeologiche di progetto..." pag. 37.

E per la Commissione VIA andava tutto bene!!!

Dobbiamo invece riscontrare che lo Studio d'Impatto Ambientale (SIA) ed anche il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) erano carenti sia per i capitoli riguardanti le componenti "acque superficiali" ed "acque sotterranee", d'altronde la società che lo ha redatto è destinataria di un'interdittiva antimafia e non ha nemmeno asseverato il SIA. Però è stato ritenuto valido.

Documenti di riferimento:

Parere Commissione VIAS n. 2232 del 25/11/2016

Delibera CIPE n. 84 del 22/12/2017 pubblicata in GU n. 165 del 18/07/2018

ISPRA

Linee guida per la valutazione integrata di Impatto Ambientale e Sanitario nelle procedure di autorizzazione ambientale (VAS, VIA e AIA)

Delibera del Consiglio federale. Seduta del 22/04/2015

Nr 133/2016

ARPA Veneto

Stato dell'inquinamento da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS)

In provincia di Vicenza, Padova e Verona (2013)

Vasco Carradore

Miei riferimenti

Carradore Vasco
Corso Venezia 85/a
37047 San Bonifacio
Verona

e-mail fam.carradore@tiscali.it
cell. 333-2198851